

A) Allegato alla Deliberazione Consiliare N. 08 del 30 APR. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bacchetta dott. Carmelo Mario

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



**Relazione al
Rendiconto di Gestione
e Nota Integrativa
2018**

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la "Realizzazione dei programmi e risorse attivate" (Parte I), seguito dalla "Applicazione dei principi contabili" (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

Il primo capitolo ha come titolo "*La relazione al rendiconto in sintesi*". In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In "*Programmazione delle uscite e rendiconto*", infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò la relazione espone, misura e valuta proprio i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nel documento unico di programmazione, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In "*Programmazione delle entrate e rendiconto*", pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La **seconda parte** della relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si suddivide invece in capitoli che corrispondono, in modo pressochè fedele, alla struttura consigliata dai principi contabili degli enti locali. In questo ambito, la presenza di un determinato principio contabile si accompagna con la possibile valutazione dei fatti di gestione regolamentati oppure, più semplicemente, ad esso associati.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- Prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto del DUP, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (31 luglio), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2018 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2018		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	382.898,28	-	382.898,28
Riscossioni	211.023,90	1.201.330,54	1.412.354,44
Pagamenti	212.157,50	1.067.650,60	1.279.808,10
Fondo cassa finale	381.764,68	133.679,94	515.444,62
Residui attivi	29.202,60	101.757,93	130.960,53
Residui passivi	20.756,18	243.779,68	264.535,86
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		17.700,00	17.700,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		161.831,13	161.831,13
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	390.211,10	-187.872,94	202.338,16
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	390.211,10	-187.872,94	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	965.299,40	907.551,44	57.747,96
Investimenti	464.182,97	446.516,75	17.666,22
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	136.893,22	136.893,22	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			75.414,18

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà a formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		382.898,28
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	17.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	947.599,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	839.072,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	50.779,36 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		57.747,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.600,00 800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		61.347,96
O=G+H+I-L+M		

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		212.087,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		33.499,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		218.595,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		284.685,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		161.831,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	14.066,22

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	75.414,18

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

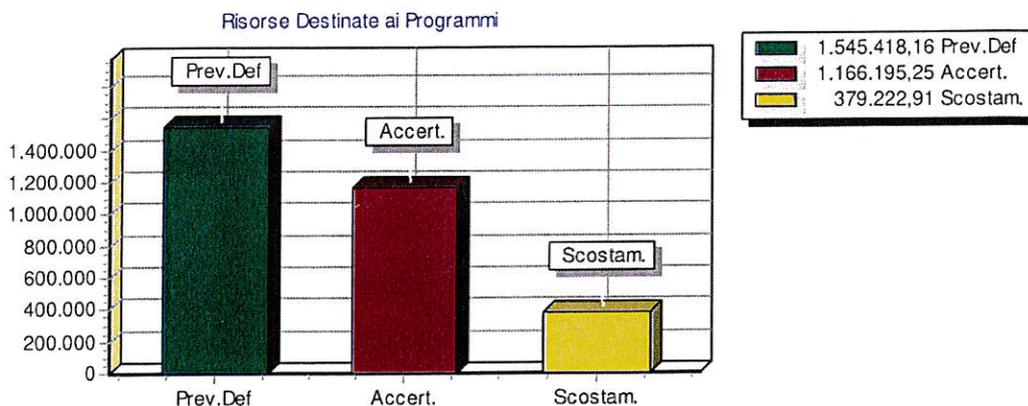
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Con l'approvazione del DUP, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

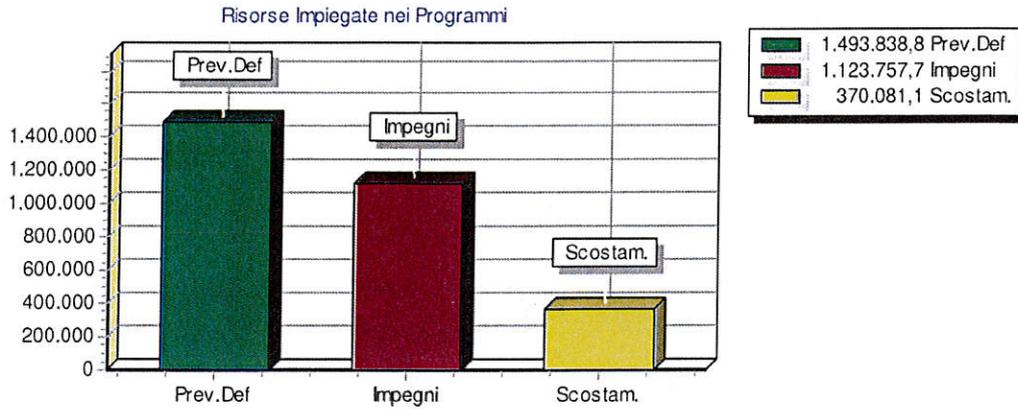
Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2018 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Avanzo di amministrazione	263.287,12	0,00	263.287,12
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	828.335,08	796.422,86	31.912,22
Trasferimenti correnti	90.239,00	60.069,98	30.169,02
Entrate extratributarie	121.860,00	91.106,56	30.753,44
Entrate in conto capitale	241.696,96	218.595,85	23.101,11
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	1.545.418,16	1.166.195,25	379.222,91



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2018 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni	
Spese correnti	1.010.154,72	839.072,08	171.082,64
Spese in conto capitale	483.684,08	284.685,62	198.998,46
Spese per incremento attività finanziarie			
Totale delle risorse impiegate nei programmi	1.493.838,80	1.123.757,70	370.081,10

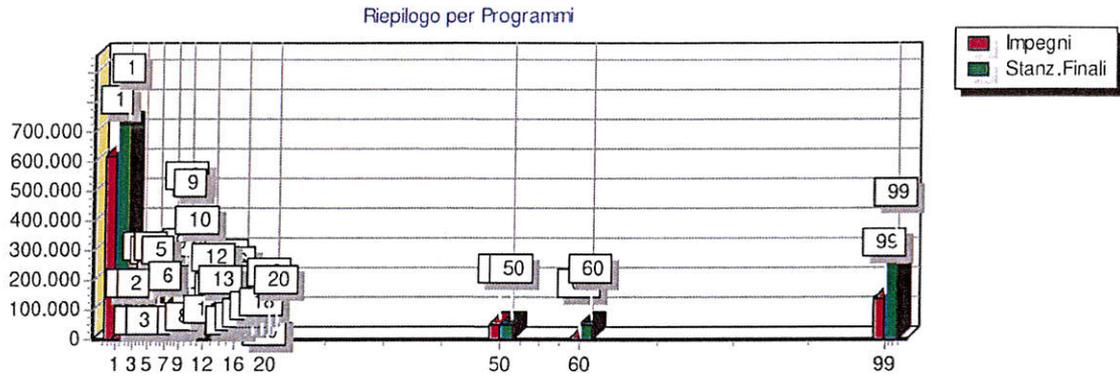


Programmazione delle uscite e rendiconto Il consuntivo letto per programmi

Il DUP, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "*per programmi*" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Si passerà pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

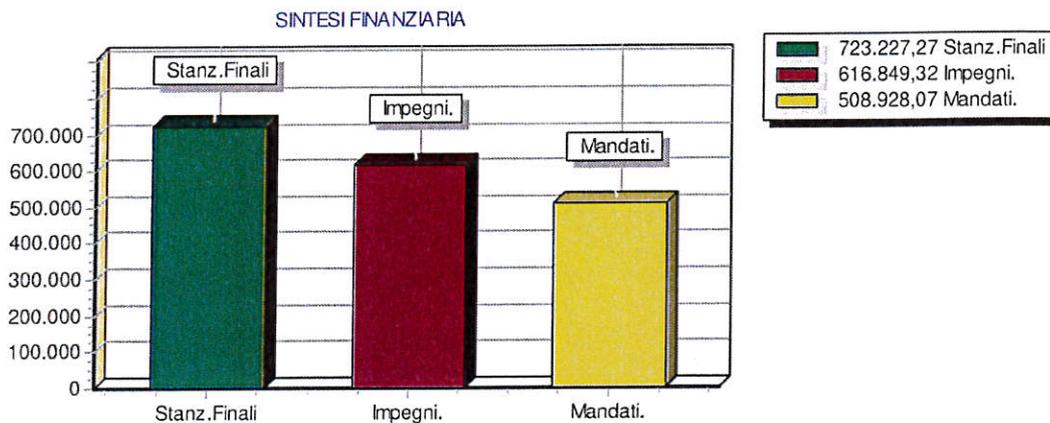
STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2018 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	723.227,27	616.849,32	85,29 %
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	200,00	0,00	0,00 %
4 Istruzione e diritto allo studio	118.729,78	90.679,05	76,37 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.760,00	9.400,00	63,69 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.073,91	43.589,63	96,71 %
7 Turismo	8.100,00	7.596,00	93,78 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.200,00	2.173,60	98,80 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	150.047,13	126.100,87	84,04 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	263.027,79	144.433,93	54,91 %
11 Soccorso civile	200,00	0,00	0,00 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	151.562,51	80.938,47	53,40 %
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	4.000,00	1.996,83	49,92 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00 %
20 Fondi da ripartire	12.710,41	0,00	0,00 %
50 Debito pubblico	51.579,36	50.779,36	98,45 %
60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00	0,00 %
99 Servizi per conto terzi	306.000,00	136.893,22	44,74 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	1.901.418,16	1.311.430,28	68,97 %



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi istituzionali, generali e di gestione

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	489.290,32	428.067,11	377.361,20
Investimento	233.936,95	188.782,21	131.566,87
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	723.227,27	616.849,32	508.928,07

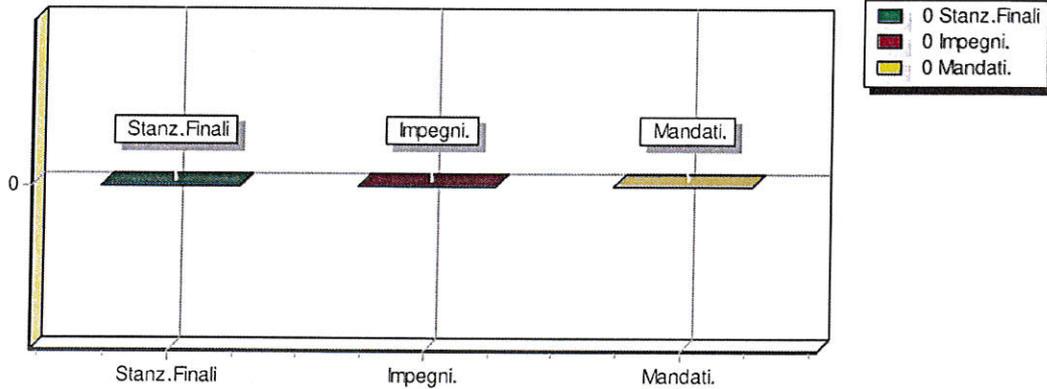


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Giustizia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

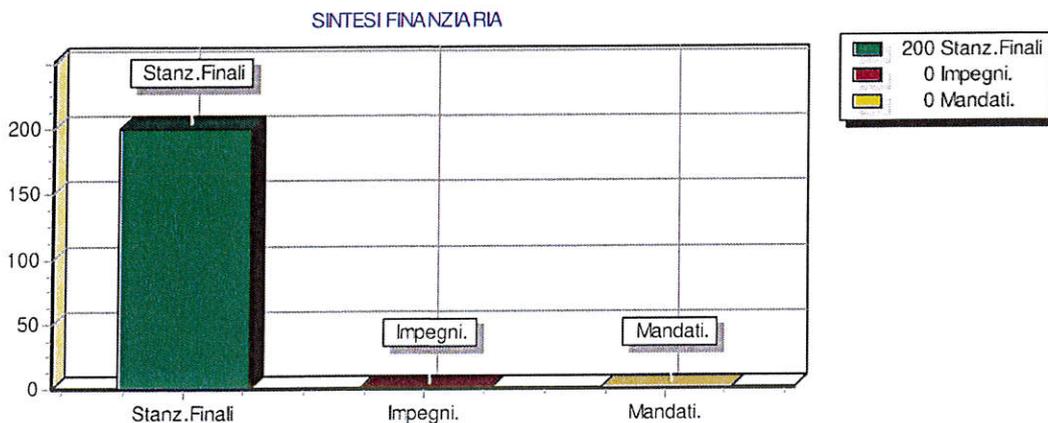
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Ordine pubblico e sicurezza

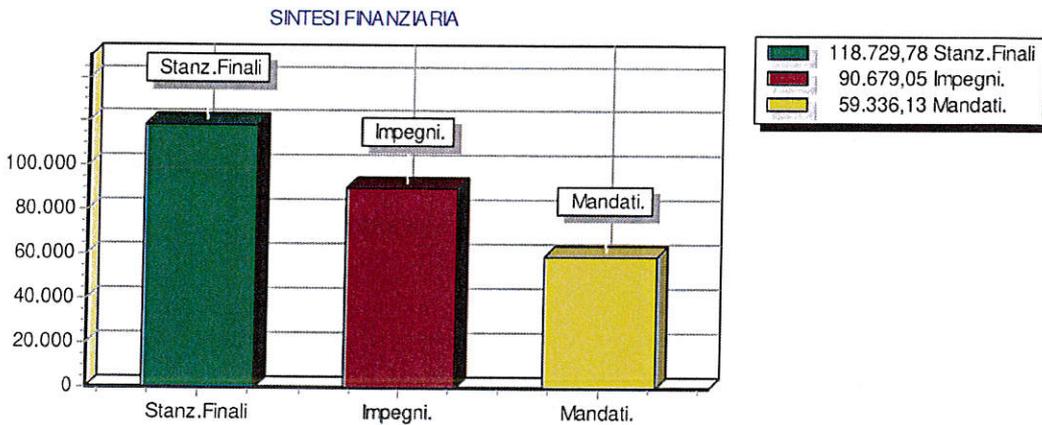
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	200.00	0.00	0.00
Investimento	0.00	0.00	0.00
Altre Spese	0.00	0.00	0.00
Totale	200.00	0.00	0.00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Istruzione e diritto allo studio

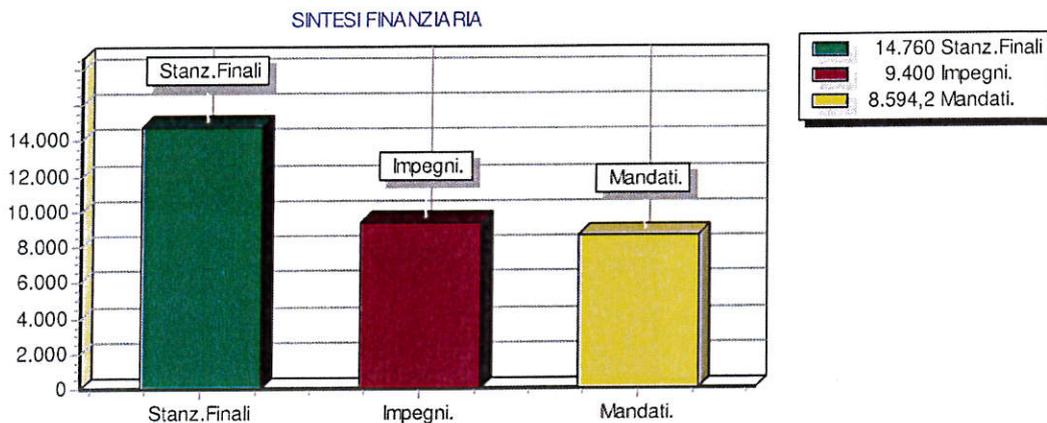
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	101.729,78	74.503,02	55.799,30
Investimento	17.000,00	16.176,03	3.536,83
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	118.729,78	90.679,05	59.336,13



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

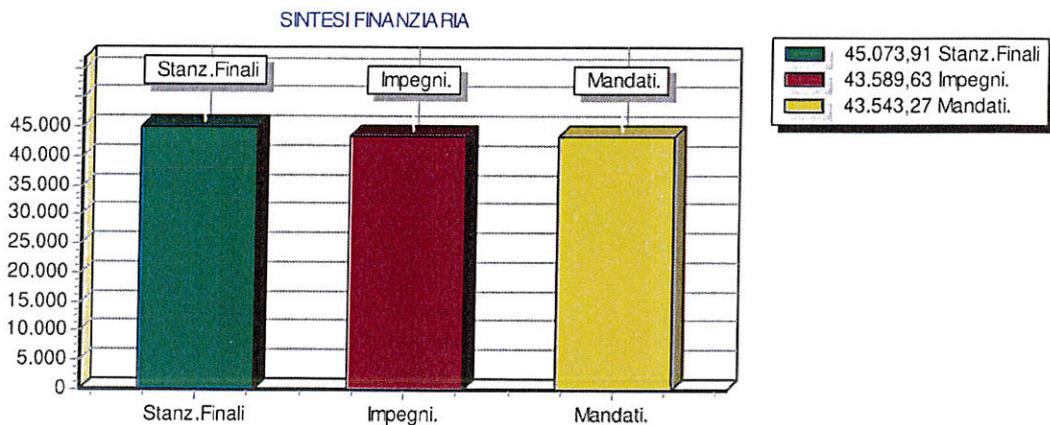
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	8.400,00	5.040,10	4.234,30
Investimento	6.360,00	4.359,90	4.359,90
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	14.760,00	9.400,00	8.594,20



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche giovanili, sport e tempo libero

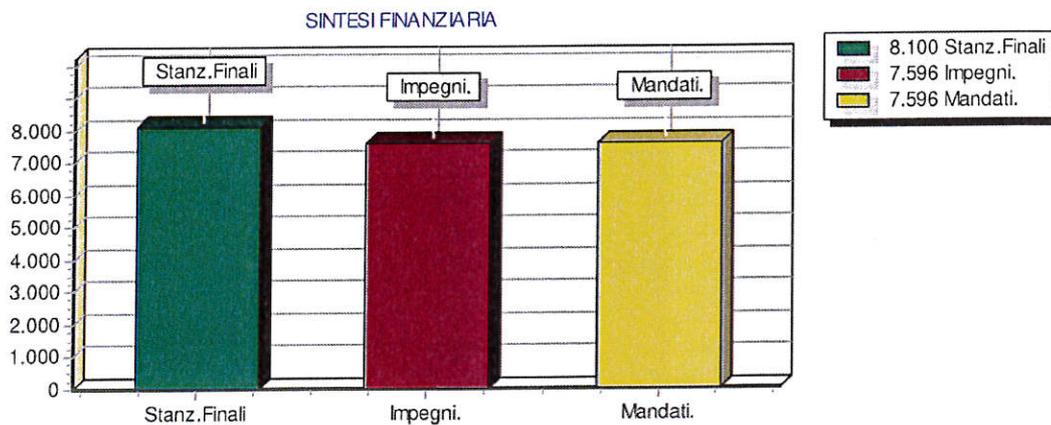
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	44.073,91	43.589,63	43.543,27
Investimento	1.000,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	45.073,91	43.589,63	43.543,27



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Turismo

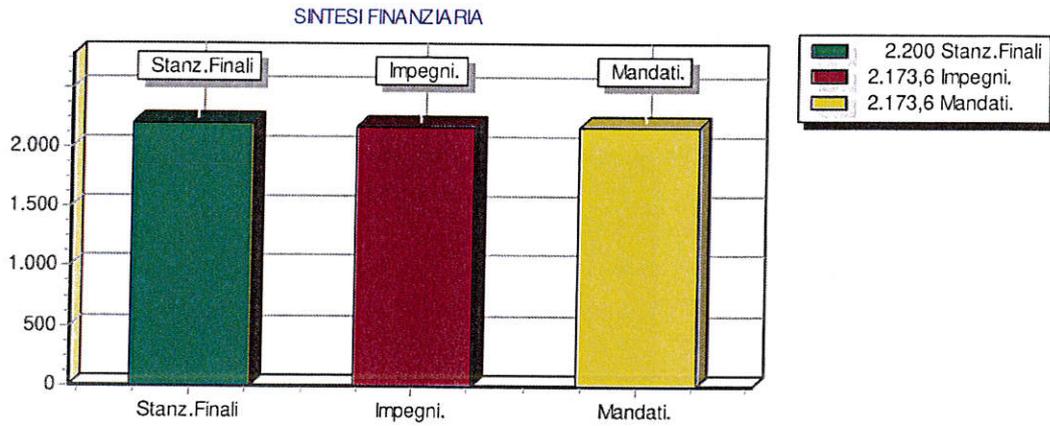
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	8.100,00	7.596,00	7.596,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	8.100,00	7.596,00	7.596,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

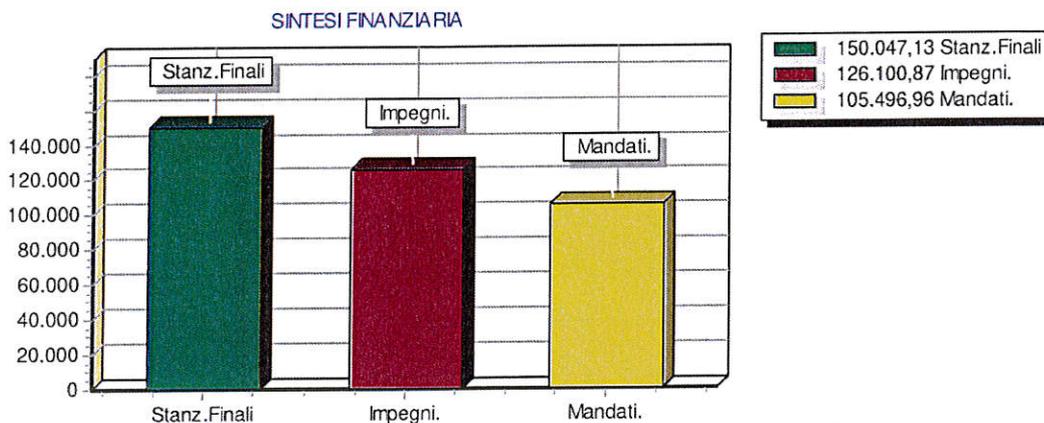
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	2.200,00	2.173,60	2.173,60
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	2.200,00	2.173,60	2.173,60



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

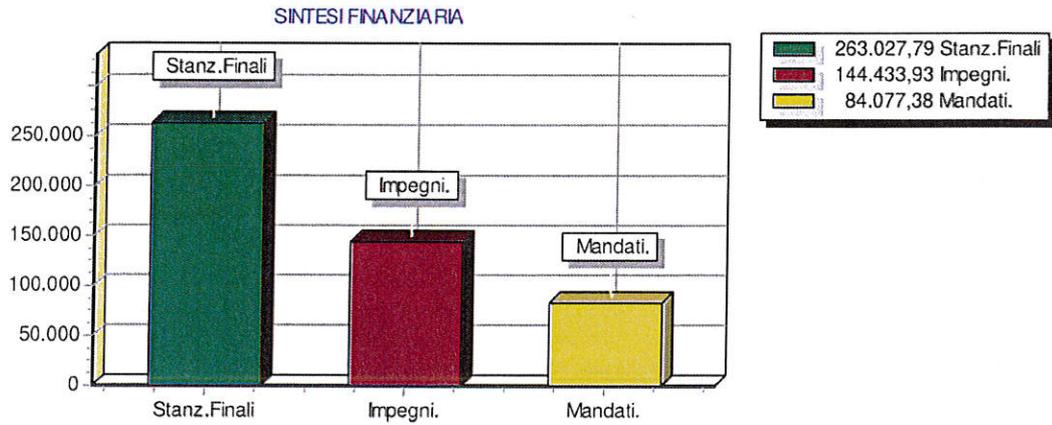
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	140.360,00	117.551,48	103.522,96
Investimento	9.687,13	8.549,39	1.974,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	150.047,13	126.100,87	105.496,96



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Trasporti e diritto alla mobilità

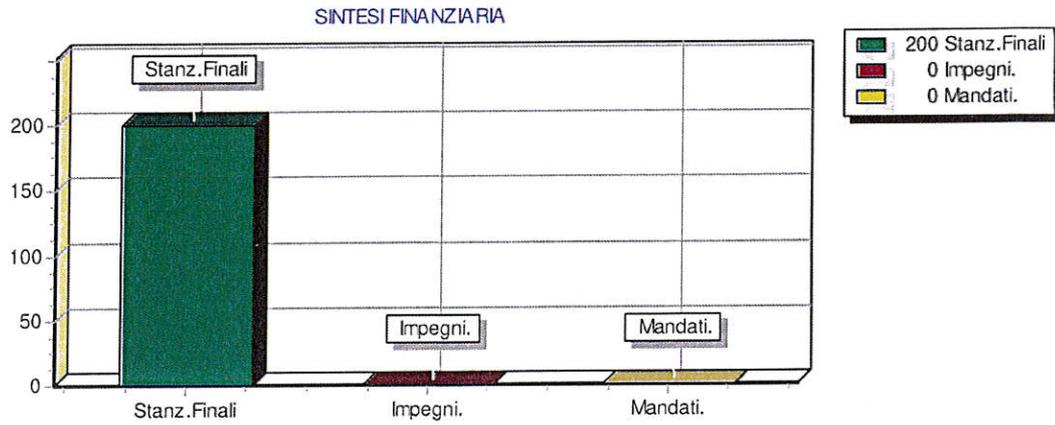
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	122.727,79	94.745,15	74.504,04
Investimento	140.300,00	49.688,78	9.573,34
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	263.027,79	144.433,93	84.077,38



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Soccorso civile

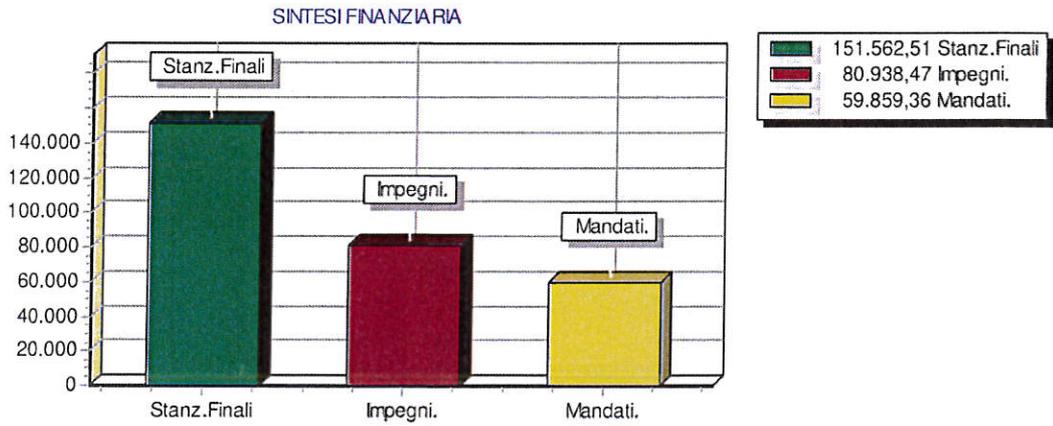
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	200,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	200,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

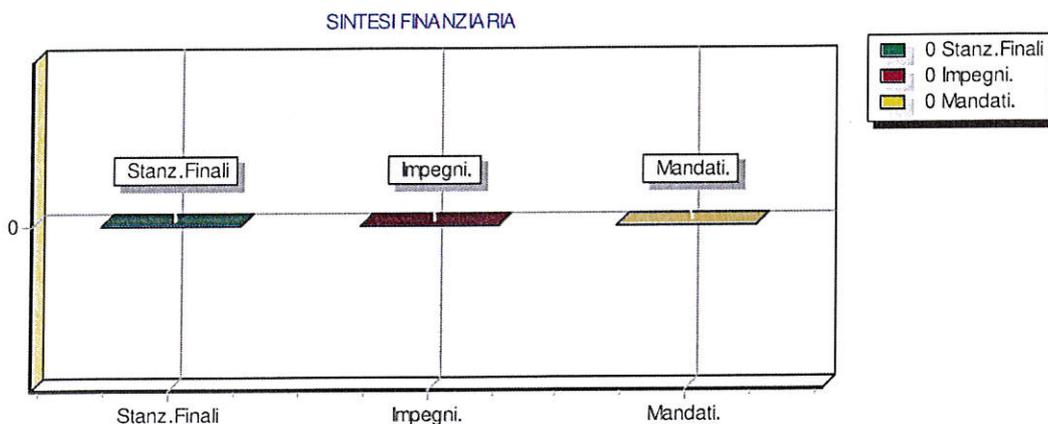
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	78.362,51	65.982,76	58.408,56
Investimento	73.200,00	14.955,71	1.450,80
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	151.562,51	80.938,47	59.859,36



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela della salute

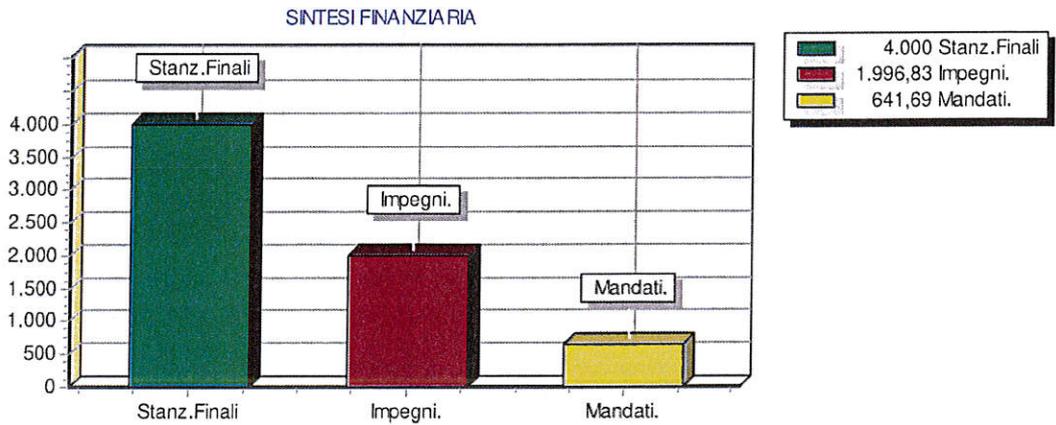
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo economico e competitività

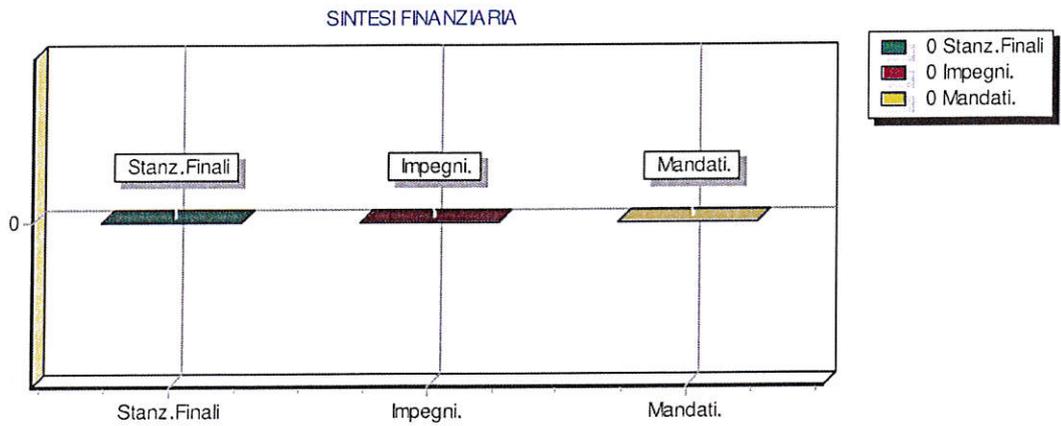
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	4.000,00	1.996,83	641,69
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	1.996,83	641,69



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

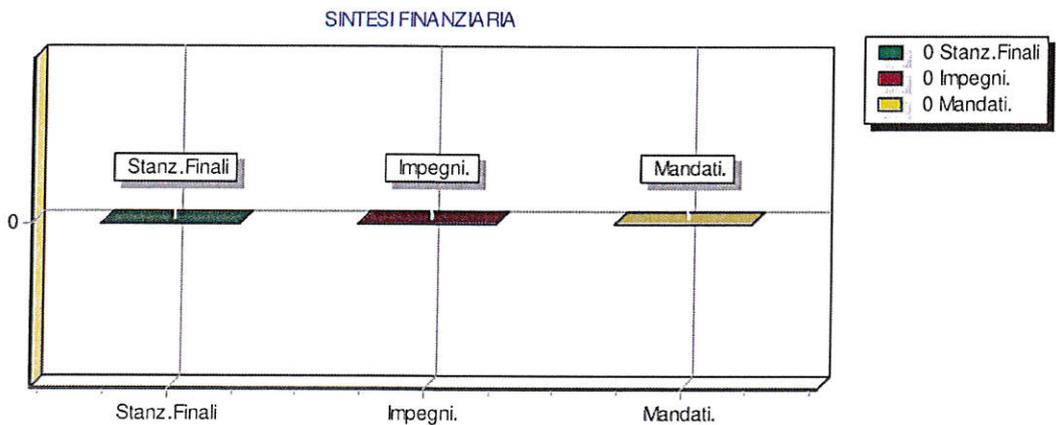
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

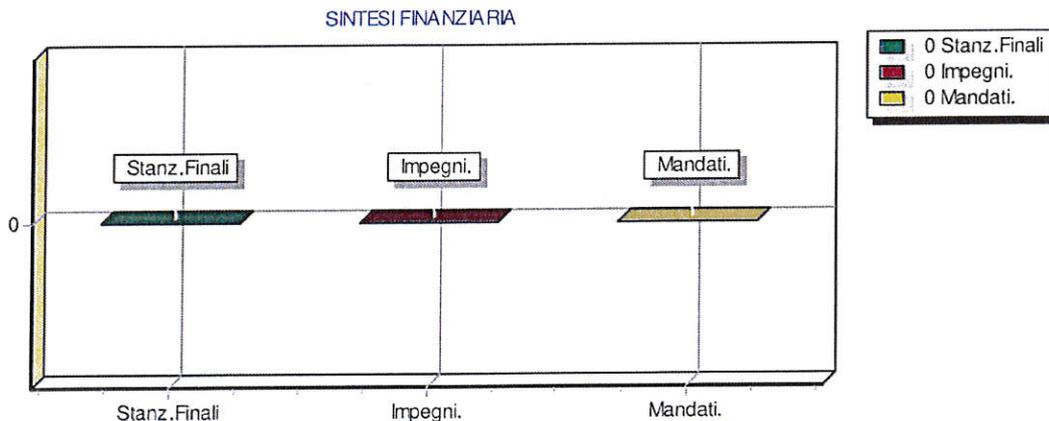
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

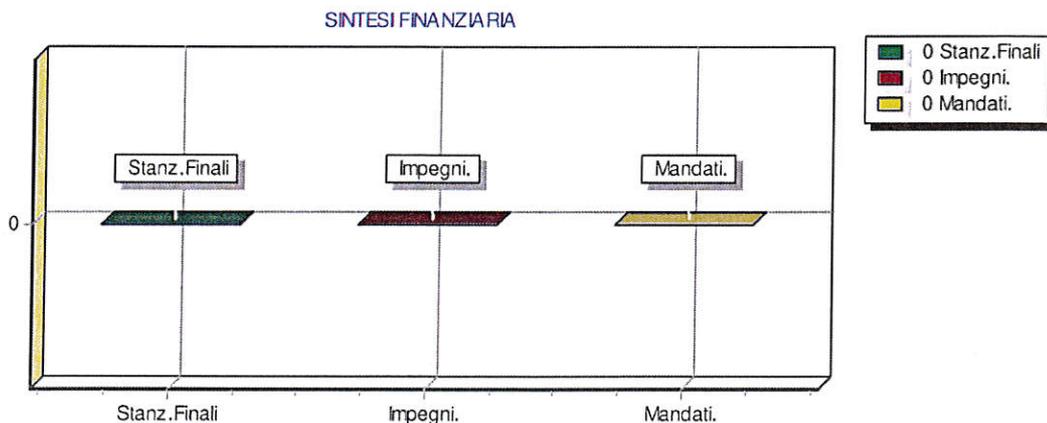
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

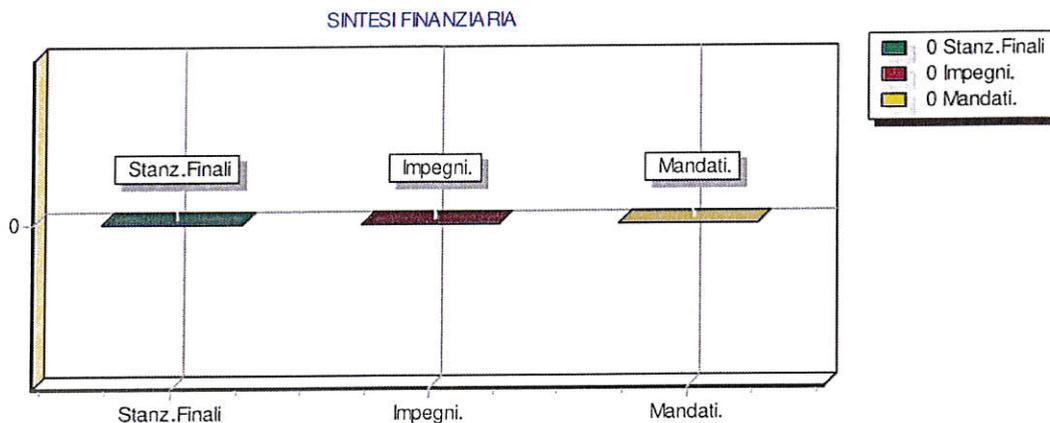
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni internazionali

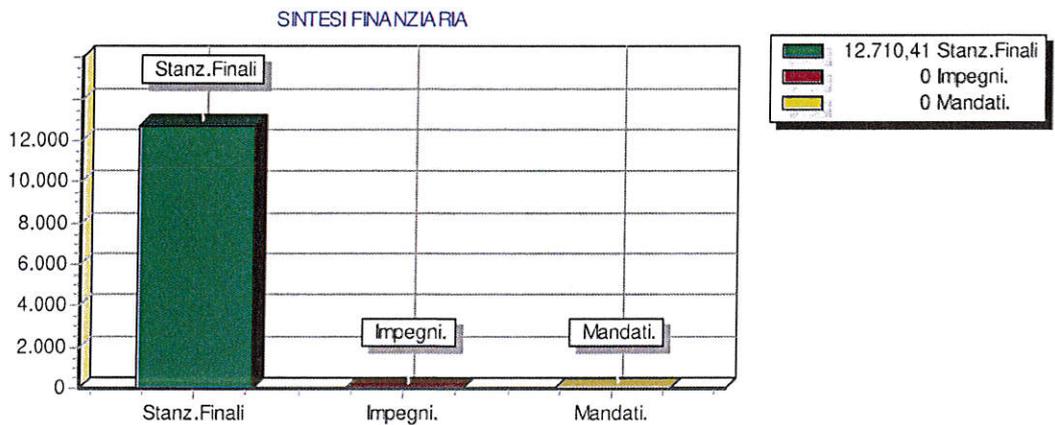
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Fondi da ripartire

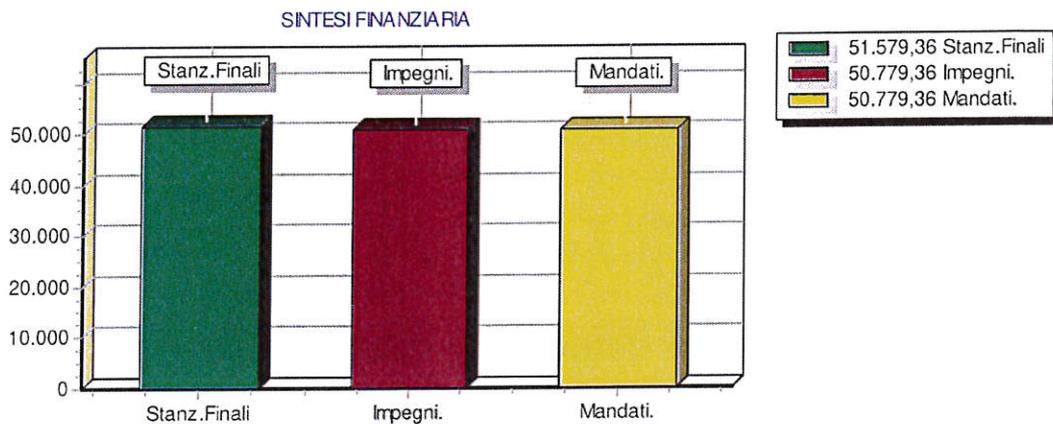
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	12.710,41	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	12.710,41	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Debito pubblico

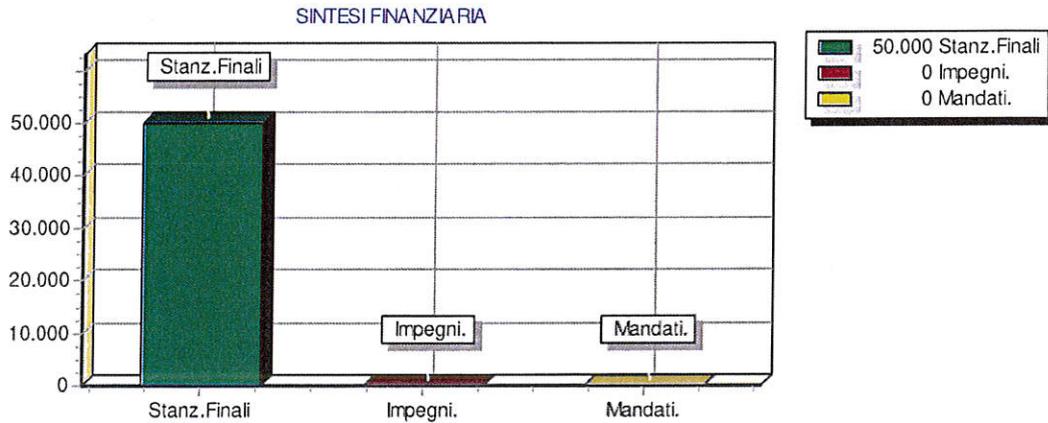
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	51.579,36	50.779,36	50.779,36
Totale	51.579,36	50.779,36	50.779,36



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Anticipazioni finanziarie

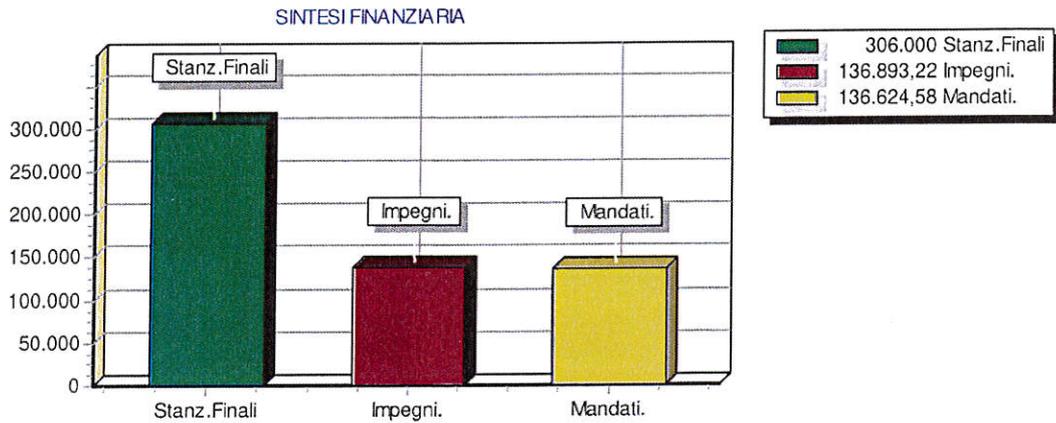
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	50.000,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi per conto terzi

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	306.000,00	136.893,22	136.624,58
Totale	306.000,00	136.893,22	136.624,58

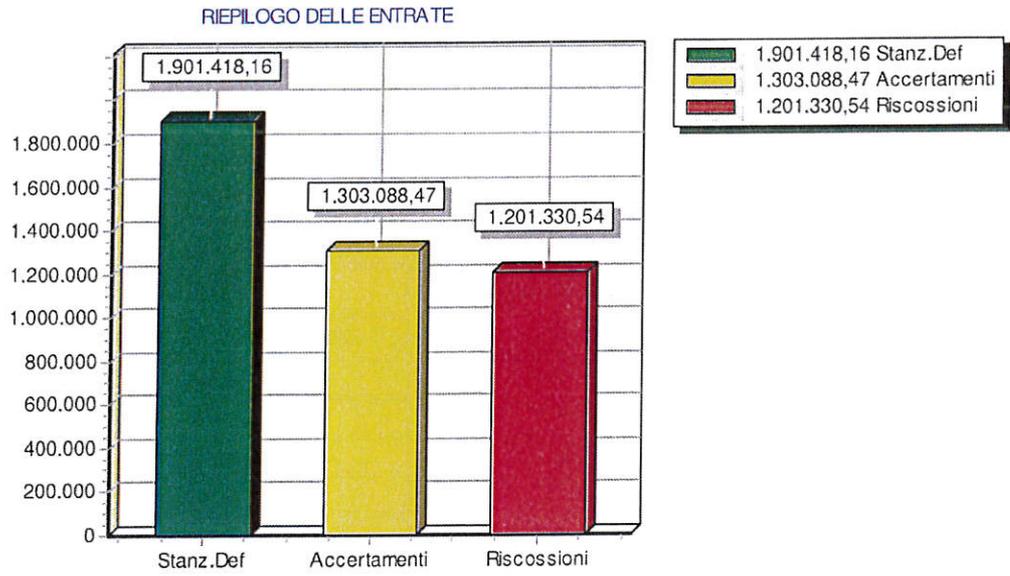


**Programmazione delle entrate e rendiconto
Il riepilogo generale delle entrate**

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.

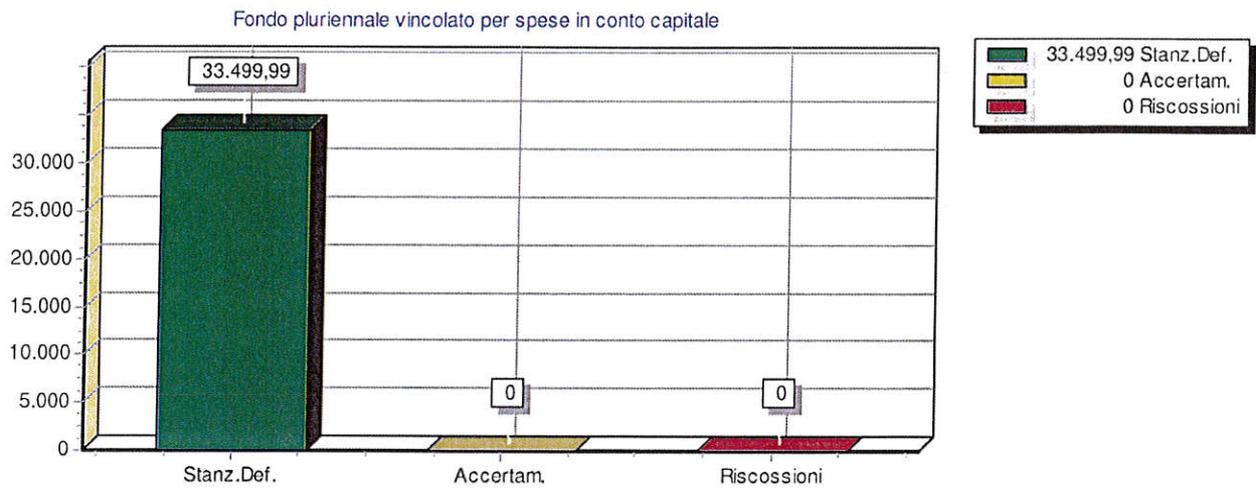
STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33.499,99		0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.700,00		0,00 %
Avanzo di amministrazione	212.087,13		0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	828.335,08	796.422,86	96,15 %
Trasferimenti correnti	90.239,00	60.069,98	66,57 %
Entrate extratributarie	121.860,00	91.106,56	74,76 %
Entrate in conto capitale	241.696,96	218.595,85	90,44 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	306.000,00	136.893,22	44,74 %
TOTALE	1.901.418,16	1.303.088,47	68,53 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	796.422,86	781.712,94	98,15 %
Trasferimenti correnti	60.069,98	49.225,96	81,95 %
Entrate extratributarie	91.106,56	76.490,22	83,96 %
Entrate in conto capitale	218.595,85	157.595,85	72,09 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	136.893,22	136.305,57	99,57 %
TOTALE	1.303.088,47	1.201.330,54	92,19 %



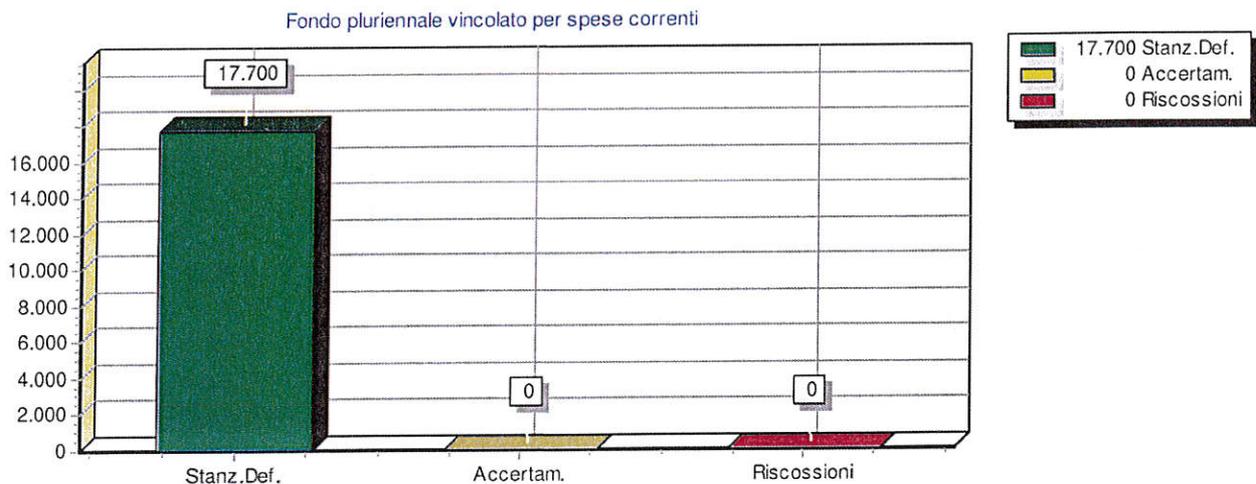
Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale



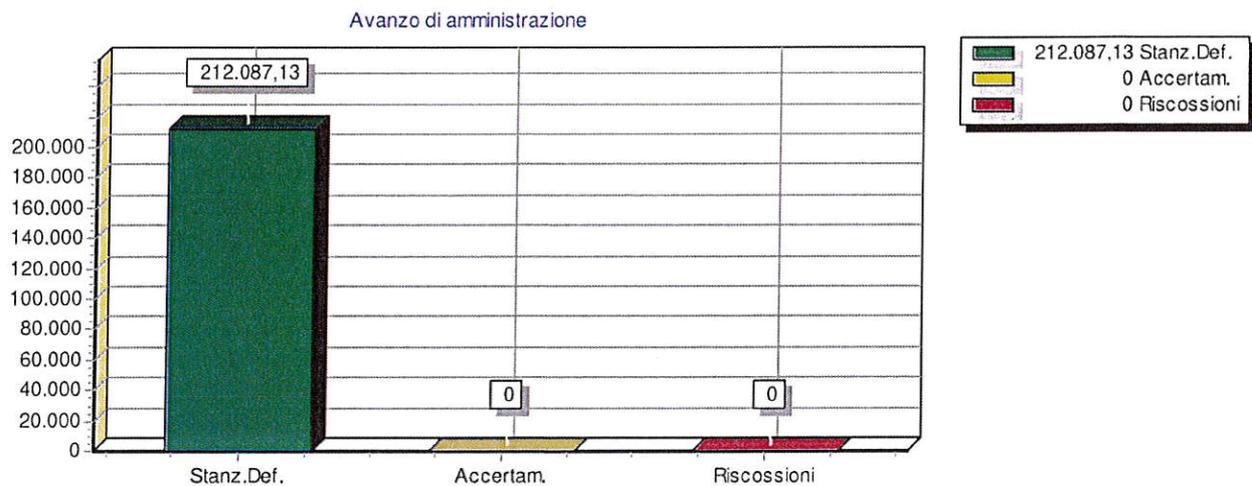
Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti



Programmazione delle entrate e rendiconto

Avanzo di amministrazione

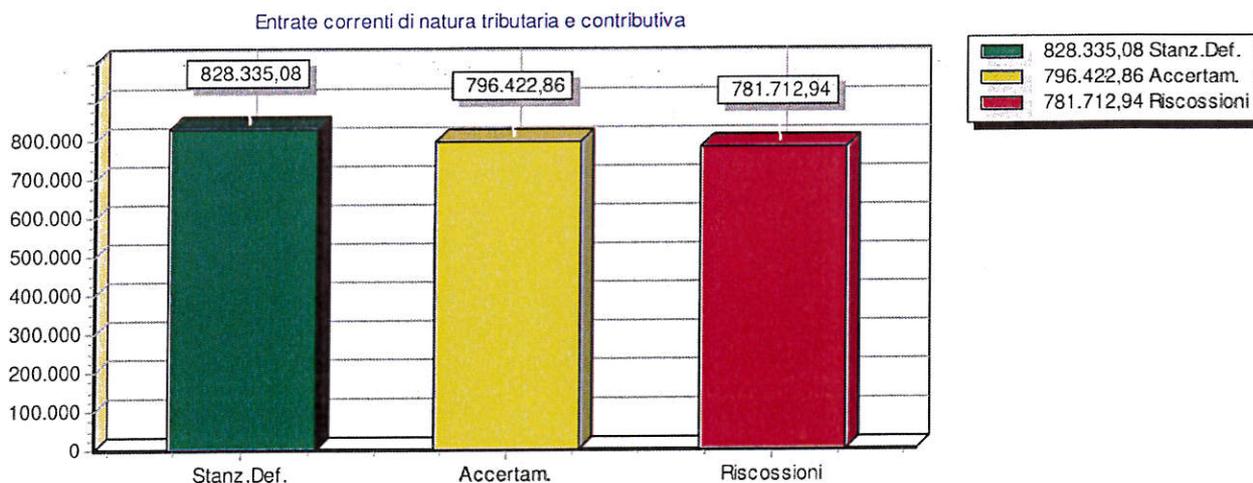


Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	725.523,10	693.900,15	95,64 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	102.811,98	102.522,71	99,72 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	828.335,08	796.422,86	96,15 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Imposte, tasse e proventi assimilati	693.900,15	679.190,23	97,88 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	102.522,71	102.522,71	100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	796.422,86	781.712,94	98,15 %

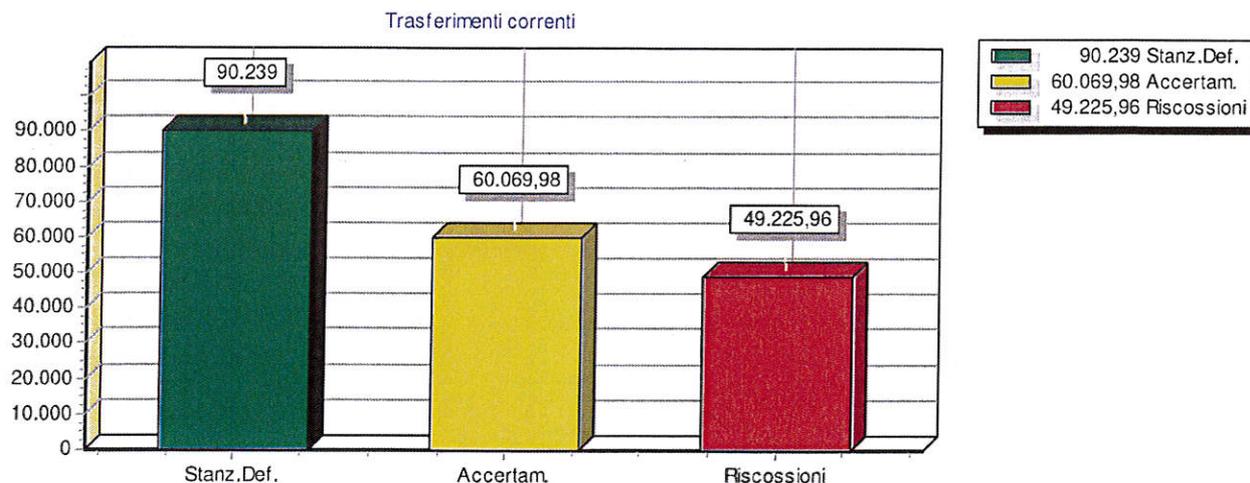


Programmazione delle entrate e rendiconto

Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	83.639,00	55.869,98	66,80 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	1.600,00	53,33 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.600,00	2.600,00	72,22 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	90.239,00	60.069,98	66,57 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	55.869,98	46.625,96	83,45 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	1.600,00	0,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.600,00	2.600,00	100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	60.069,98	49.225,96	81,95 %

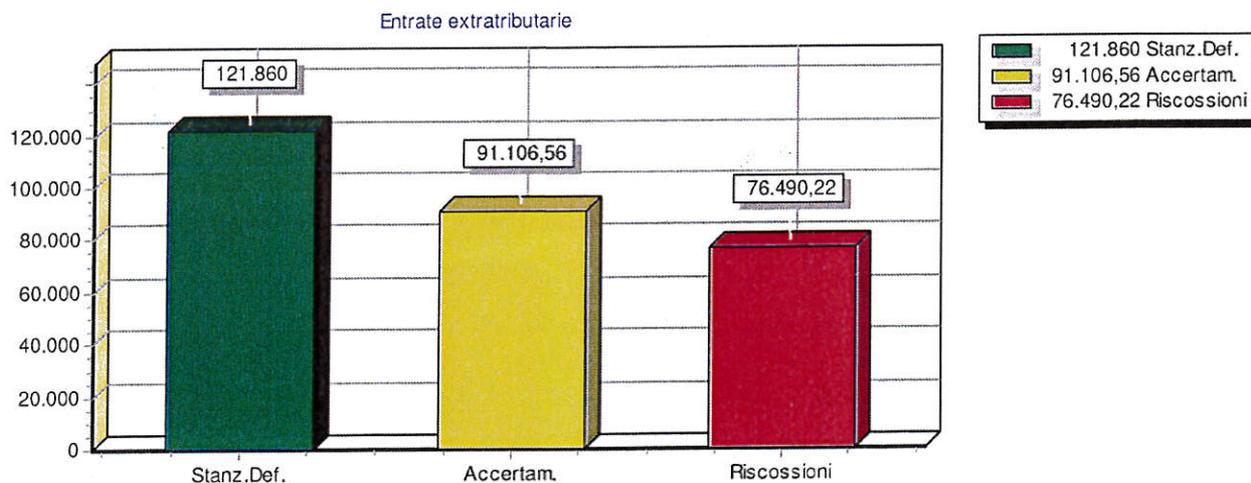


Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	98.810,00	77.852,80	78,79 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e			0,00 %
Interessi attivi	250,00	0,55	0,22 %
Altre entrate da redditi da capitale			0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	22.800,00	13.253,21	58,13 %
TOTALE	121.860,00	91.106,56	74,76 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	77.852,80	72.390,74	92,98 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e			0,00 %
Interessi attivi	0,55	0,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale			0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	13.253,21	4.099,48	30,93 %
TOTALE	91.106,56	76.490,22	83,96 %

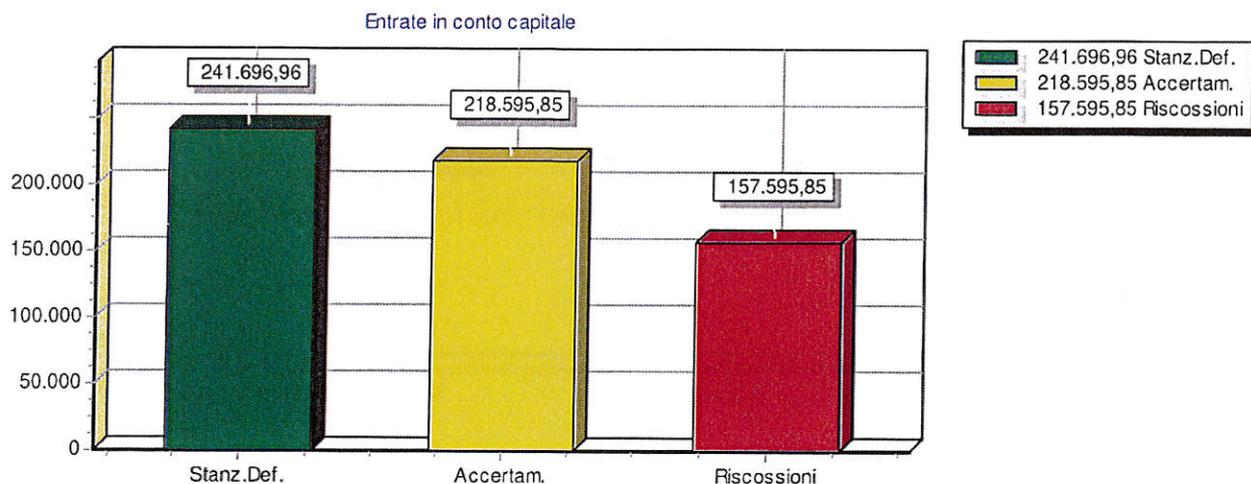


Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	93.360,00	75.360,00	80,72 %
Altri trasferimenti in conto capitale			0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.000,00	8.000,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	140.336,96	135.235,85	96,37 %
TOTALE	241.696,96	218.595,85	90,44 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	75.360,00	14.360,00	19,06 %
Altri trasferimenti in conto capitale			0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.000,00	8.000,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	135.235,85	135.235,85	100,00 %
TOTALE	218.595,85	157.595,85	72,09 %



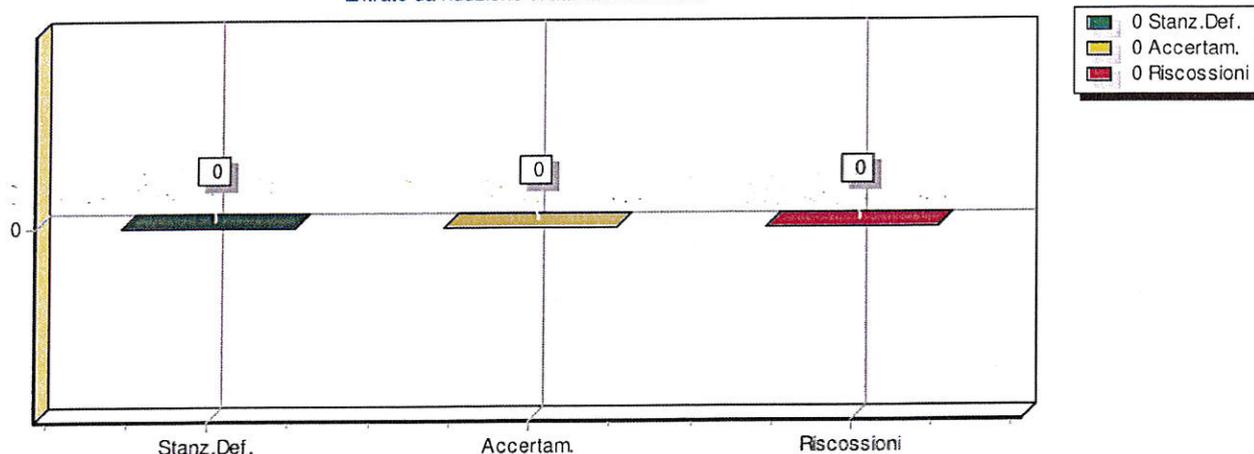
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

Entrate da riduzione di attività finanziarie



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

IDENTITA' DELL'ENTE

Quadro di riferimento normativo, istituzionale e ambientale
Relazione al rendiconto e Principi contabili**Principi contabili richiamati**

Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo.

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.

La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto.

Il documento deve almeno:

- a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni
- c) Motivare le cause che li hanno determinati
- d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.

Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema.

Commento tecnico dell'ente

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Imposte, tasse e proventi assimilati	725.523,10	693.900,15	31.622,95	95,64 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali				0,00 %
Compartecipazioni di tributi				0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	102.811,98	102.522,71	289,27	99,72 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				0,00 %
TOTALE	828.335,08	796.422,86	31.912,22	96,15 %

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE**Principi contabili richiamati**

Identità dell'ente locale. In questa parte si devono illustrare le partecipazioni dell'ente locale. Si elencano le partecipazioni dell'ente:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:

- Consorzio Monviso Solidatle per la gestione del servizio sociale (0,70%) partecipazione diretta;
- Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente per la gestione del servizio rifiuti (3,27%) partecipazione diretta;
- ATO 4 Cuneese, autorità d'ambito per servizio idrico integrato.

SOCIETA' PARTECIPATE:

- Alpi Acque S.p.a per la gestione acqua e fognatura (quota 0,07%) partecipazione diretta;
- Ente Manifestazioni S.r.l. per la gestione dei servizi fieristici (quota 3,27%) partecipazione diretta;

L'ente fa parte dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura per la gestione associata, con i comuni di Savigliano e Marene, dei servizi di polizia municipale e per la protezione civile.

In riferimento all'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 95/2012 si precisa che il Comune di Monasterolo ha i seguenti debiti e crediti verso le società partecipate.

- un debito di competenza per la fornitura di acqua per € 0,52 più iva al 10% come risulta dall'elenco dei residui passivi indicati nel conto consuntivo 2018 verso Alpi Acque Spa con sede in Fossano in Piazza Dompè;
- nessun debito o credito verso l'Ente Manifestazioni Srl, con sede a Savigliano in Corso Roma n. 36.

Commento tecnico dell'ente

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Introduzione

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. E' solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato.

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2018 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2018		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	382.898,28	-	382.898,28
Riscossioni	211.023,90	1.201.330,54	1.412.354,44
Pagamenti	212.157,50	1.067.650,60	1.279.808,10
Fondo cassa finale	381.764,68	133.679,94	515.444,62
Residui attivi	29.202,60	101.757,93	130.960,53
Residui passivi	20.756,18	243.779,68	264.535,86
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		17.700,00	17.700,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		161.831,13	161.831,13
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	390.211,10	-187.872,94	202.338,16
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	390.211,10	-187.872,94	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Livelli e composizione della gestione di competenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2018 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	1.061.734,08	1.061.734,08	0,00
Investimenti	483.684,08	483.684,08	0,00
Movimento fondi	50.000,00	50.000,00	0,00
Servizi conto terzi	306.000,00	306.000,00	0,00
Equilibrio generale competenza	1.901.418,16	1.901.418,16	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2018 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	965.299,40	907.551,44	57.747,96
Investimenti	464.182,97	446.516,75	17.666,22
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	136.893,22	136.893,22	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	1.566.375,59	1.490.961,41	75.414,18

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

-) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2017	2018	
Riscossioni (competenza)	1.036.764,26	1.201.330,54	
Pagamenti (competenza)	1.051.516,40	1.067.650,60	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	-14.752,14	133.679,94	148.432,08
Residui attivi (competenza)	210.915,08	101.757,93	
Residui passivi (competenza)	221.643,62	243.779,68	
Fondo Pluriennale Vincolato corrente	17.700,00	17.700,00	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	33.499,99	161.831,13	
Risultato contabile (solo competenza)	-76.680,67	-187.872,94	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Risultato competenza	-76.680,67	-187.872,94	-111.192,27

Sintesi della gestione finanziaria SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

a) Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;

b) Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni.

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33.499,99			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.700,00			0,00 %
Avanzo di amministrazione	212.087,13			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	828.335,08	796.422,86	31.912,22	96,15 %
Trasferimenti correnti	90.239,00	60.069,98	30.169,02	66,57 %
Entrate extratributarie	121.860,00	91.106,56	30.753,44	74,76 %
Entrate in conto capitale	241.696,96	218.595,85	23.101,11	90,44 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	306.000,00	136.893,22	169.106,78	44,74 %
TOTALE	1.901.418,16	1.303.088,47	335.042,57	68,53 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	1.010.154,72	839.072,08	171.082,64	83,06 %
Spese in conto capitale	483.684,08	284.685,62	198.998,46	58,86 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	51.579,36	50.779,36	800,00	98,45 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00			0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	306.000,00	136.893,22	169.106,78	44,74 %
TOTALE	1.901.418,16	1.311.430,28	539.987,88	68,97 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Elementi rilevanti	
		Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti2016)			
Tit.1 - Tributarie		825.017,00	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		49.875,83	
Tit.3 - Extratributarie		87.457,18	
	Somma	962.350,01	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		10,00 %	
Limite teorico anticipazione (10% entrate)		96.235,00	96.235,00
Anticipazione di Tesoreria effettiva			
Anticipazione più elevata usufruita nel 2018		0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00	0,00
Gestione della liquidità			
Fondo di cassa iniziale		382.898,28	
Riscossioni		1.412.354,44	
Pagamenti		1.279.808,10	
Fondo cassa finale		515.444,62	515.444,62

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (..)

- Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di competenza (...);
- Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di competenza (...).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare. Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00 %
Avanzo di amministrazione				0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	796.422,86	781.712,94	14.709,92	98,15 %
Trasferimenti correnti	60.069,98	49.225,96	10.844,02	81,95 %
Entrate extratributarie	91.106,56	76.490,22	14.616,34	83,96 %
Entrate in conto capitale	218.595,85	157.595,85	61.000,00	72,09 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	136.893,22	136.305,57	587,65	99,57 %
TOTALE	1.303.088,47	1.201.330,54	101.757,93	92,19 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	839.072,08	725.611,32	113.460,76	86,48 %
Spese in conto capitale	284.685,62	154.635,34	130.050,28	54,32 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	50.779,36	50.779,36	0,00	100,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	136.893,22	136.624,58	268,64	99,80 %

TOTALE	1.311.430,28	1.067.650,60	243.779,68	81,41 %
--------	--------------	--------------	------------	---------

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità "congruità delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi*."

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Grado di riscossione delle entrate nella gestione *residui*;
- Velocità di pagamento delle spese nella gestione *residui*.

L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Gestione 2018 residui attivi 2017 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	145.870,16	119.899,42	82,20 %
Trasferimenti correnti	24.299,93	23.099,93	95,06 %
Entrate extratributarie	18.094,25	20.099,36	111,08 %
Entrate in conto capitale	42.950,64	42.950,64	100,00 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	5.135,33	4.974,55	96,87 %
TOTALE	236.350,31	211.023,90	89,28 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Gestione 2018 residui attivi 2017 e precedenti)	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Disavanzo di amministrazione			0,00 %
Spese correnti	133.190,44	114.872,83	86,25 %
Spese in conto capitale	96.975,46	91.342,54	94,19 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	6.102,13	5.942,13	97,38 %

TOTALE	236.268,03	212.157,50	89,80 %
--------	------------	------------	---------

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Principi contabili richiamati

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano:

- parte accantonata
- parte vincolata
- parte destinata agli investimenti
- parte disponibile.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

- Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso.
- Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
Risultato contabile		
Risultato di amministrazione complessivo (+)		202.338,16
Parte Accantonata	27.615,17	
Parte Vincolata	1.800,00	
Parte destinata agli Investimenti	0,00	
Totale Vincoli (-)	1.800,00	1.800,00
Risultato dopo il ripristino dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		172.922,99
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		0,00
Cautele		
Azioni esecutive non regolarizzate	0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Totale cautele (-)	0,00	0,00
 Quota di avanzo disponibile (=)		 172.922,99

Risultati economico-patrimoniali
Conto del patrimonio

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto anche l'obbligo della contabilità economico patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria che comporta la predisposizione di un conto economico e uno stato patrimoniale secondo gli schemi e i criteri di valutazione previsti dal D.Lgs. 118/2011 (allegato 4/3 c.d. principio della contabilità economico-patrimoniale).

Lo Stato patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente.

- alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2018, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche resesi necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.
- sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Si precisa che la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile.

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2018 al netto del fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue:

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione non ha subito variazione in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31.12.2017.

Il Patrimonio netto risulta pari ad € 2.094.721,14 e registra la seguente ripartizione:

- risultato economico dell'esercizio 2018 pari ad € 37.346,42;

- riserve per permessi da costruire sono pari ad € 132.435,85 che corrispondono agli accertamenti relativi ai permessi di costruire dell'anno 2018 destinati al finanziamento degli investimenti (senza considerare la quota destinata alle spese correnti);
- le riserve da risultato economico esercizi precedenti sono state valorizzate in € 371.244,94 calcolato facendo la differenza del patrimonio netto finale con il patrimonio netto iniziale degli anni dal 2015 al 2017;
- le riserve indisponibili sono state determinate per un importo pari ai beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale al netto degli ammortamenti e dei debiti per mutui e sono pari ad € 1.163.680,05,
- le riserve da capitale sono state ridotte ad € 90.013,88;

Debiti

La voce debiti comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per euro 1.011.891,24;
- la somma degli altri debiti corrisponde ai residui passivi al 31.12.2018 ed è pari ad € 264.535,86;

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I risconti passivi sono relativi a:

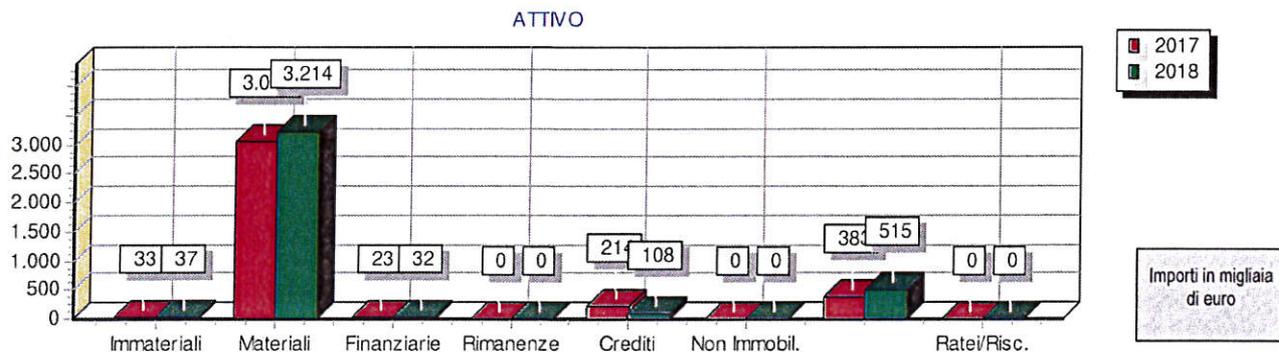
- contributo agli investimenti;
- concession pluriennali relative alle entrate per loculi pluriennali;

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

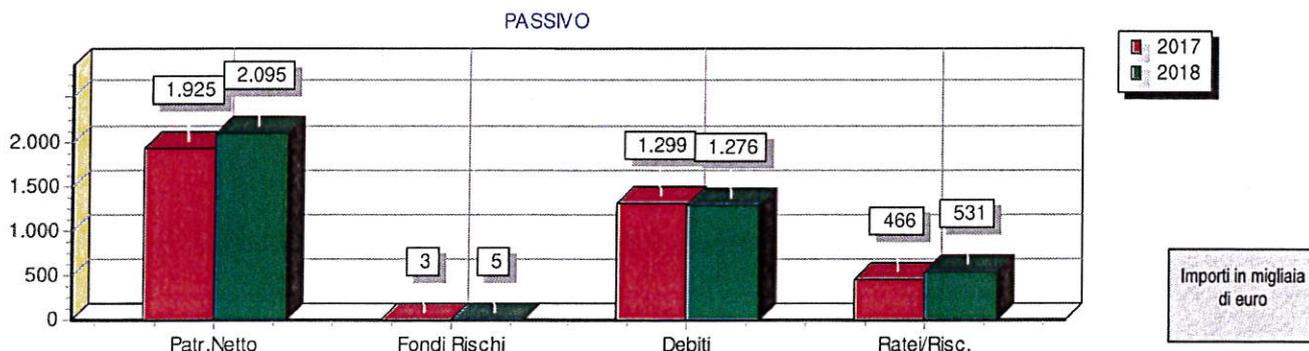
gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio per euro 161.831,13.

CONTO DEL PATRIMONIO 2018 IN SINTESI			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	37.480,11	Patrimonio netto	2.094.721,14
Immobilizzazioni materiali	3.214.245,78		
Immobilizzazioni finanziarie	31.676,39		
Rimanenze	0,00	Fondi Rischi ed Oneri	4.769,16
Crediti	108.114,52	Debiti	1.276.427,10
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	515.444,62		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	531.044,02
TOTALE	3.906.961,42	TOTALE	3.906.961,42

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO ATTIVO	2017	2018	Var (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	32.906,65	37.480,11	4.573,46
Immobilizzazioni materiali	3.040.261,20	3.214.245,78	173.984,58
Immobilizzazioni finanziarie	23.042,76	31.676,39	8.633,63
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	213.919,93	108.114,52	-105.805,41
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	382.898,28	515.444,62	132.546,34
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.693.028,82	3.906.961,42	213.932,60



VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO PASSIVO	2017	2018	Var (+/-)
Patrimonio netto	1.924.938,87	2.094.721,14	169.782,27
Fondi Rischi ed Oneri	3.332,28	4.769,16	1.436,88
Debiti	1.298.938,63	1.276.427,10	-22.511,53
Ratei e risconti passivi	465.819,04	531.044,02	65.224,98
TOTALE	3.693.028,82	3.906.961,42	213.932,60



Risultati economico-patrimoniali
Conto Economico

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo patrimoniale.

Si riportano alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

Il Conto economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinano, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi da tributi e proventi da fondi perequativi comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo I dell'entrata.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti;
- la quota annuale di contributi agli investimenti nella quale sono esposte le quote di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pari agli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti. Pertanto, tale voce permette di sterilizzare in parte i costi degli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale;
- i contributi agli investimenti, nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento contabilizzate tra i trasferimenti e che non accrescendo il patrimonio dell'ente sono esposte nei costi.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi.

Si segnala che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2018 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- ci sono quote di oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti pari ad € 2.800,00;

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad euro 37.346,42.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	693.900,15	680.558,71
2	Proventi da fondi perequativi	102.522,71	114.856,65
3	Proventi da trasferimenti e contributi	78.836,75	85.093,91
a	Proventi da trasferimenti correnti	60.069,98	70.687,14
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	14.406,77	14.406,77
c	Contributi agli investimenti	4.360,00	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	69.221,05	80.261,66
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.631,68	55.336,70
b	Ricavi della vendita di beni	2.050,00	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	24.539,37	24.924,96
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.253,21	14.415,70
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		957.733,87	975.186,63
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	24.660,86	23.910,81
10	Prestazioni di servizi	342.573,97	318.193,91
11	Utilizzo beni di terzi	1.128,88	1.481,08
12	Trasferimenti e contributi	181.748,10	174.422,19
a	Trasferimenti correnti	181.748,10	174.422,19
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	203.681,01	195.434,25
14	Ammortamenti e svalutazioni	92.397,59	238.484,26
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	16.223,78	13.898,17
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	75.758,18	71.297,50
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		148.169,55
d	Svalutazione dei crediti	415,63	5.119,04
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti	1.436,88	930,00
18	Oneri diversi di gestione	13.839,29	14.790,16
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		861.466,58	967.646,66
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		96.267,29	7.539,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari		0,55	0,65
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	0,55	0,65
Totale proventi finanziari		0,55	0,65
Oneri finanziari		50.989,46	53.251,93
21	Interessi ed altri oneri finanziari	50.989,46	53.251,93
a	Interessi passivi	50.989,46	53.251,93
b	Altri oneri finanziari		
Totale oneri finanziari		50.989,46	53.251,93
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-50.988,91	-53.251,28
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	8.633,63	

23	Svalutazioni			
		TOTALE RETTIFICHE (D)	8.633,63	
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<u>Proventi straordinari</u>		17.592,40	400.402,91
a	Proventi da permessi di costruire		2.800,00	80.469,15
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		6.792,40	311.135,96
d	Plusvalenze patrimoniali		8.000,00	
e	Altri proventi straordinari			8.797,80
		Totale proventi straordinari	17.592,40	400.402,91
25	<u>Oneri straordinari</u>		19.445,51	1.965,65
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		5.228,91	1.665,65
c	Minusvalenze patrimoniali			300,00
d	Altri oneri straordinari		14.216,60	
		Totale oneri straordinari	19.445,51	1.965,65
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.853,11	398.437,26
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	52.058,90	352.725,95
26	Imposte (*)		14.712,48	13.763,79
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	37.346,42	338.962,16

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva
Analisi degli scostamenti

Principi contabili richiamati

Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		33.499,99		0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.700,00	17.700,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione		212.087,13		0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	843.623,10	828.335,08	-15.288,02	-1,85 %
Trasferimenti correnti	74.439,00	90.239,00	15.800,00	17,51 %
Entrate extratributarie	108.560,00	121.860,00	13.300,00	10,91 %
Entrate in conto capitale	211.336,96	241.696,96	30.360,00	12,56 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	290.000,00	306.000,00	16.000,00	5,23 %
TOTALE	1.595.659,06	1.901.418,16	60.171,98	3,77 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	993.542,74	1.010.154,72	16.611,98	1,64 %
Spese in conto capitale	211.336,96	483.684,08	272.347,12	56,31 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	50.779,36	51.579,36	800,00	1,55 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	290.000,00	306.000,00	16.000,00	5,23 %
TOTALE	1.595.659,06	1.901.418,16	305.759,10	19,16 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	Variazione n. 1	GC	11	31/01/2018
2	Variazione n. 2	CC	2	01/03/2018
3	Variazione n. 3	GC	19	08/03/2018
4	Variazione n. 4	CC	9	29/03/2018
5	Variazione n. 5	CC	13	30/04/2018
6	Variazione n. 6	GC	25	30/04/2018
7	Variazione n. 7	GC	35	06/06/2018
8	Variazione n. 8	CC	17	26/07/2018
9	Variazione n. 9	CC	21	21/09/2018
10	Variazione n. 10	GC	59	11/10/2018
11	Variazione n. 11	CC	27	28/11/2018
12	Variazione n. 12	GC	18	21/03/2019

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo
POLITICA DI INVESTIMENTO

Principi contabili richiamati

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- Politiche di investimento e di indebitamento. Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti.
- Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
 - . Investimenti. Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse .

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INVESTIMENTO:		Investimenti attivati	
I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL	2018	Importo	Peso %
1	Manutenzione straordinaria castello municipale	175.336,96	50,63
2	Studi tecnici per adeguamento sismico scuole	12.000,00	3,46
3	Installazione led ip	99.000,00	28,58
4	Manutenzione straordinario ex cottolengo	60.000,00	17,32
Totale		346.336,96	99,99

Politica di finanziamento

Principi contabili richiamati

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

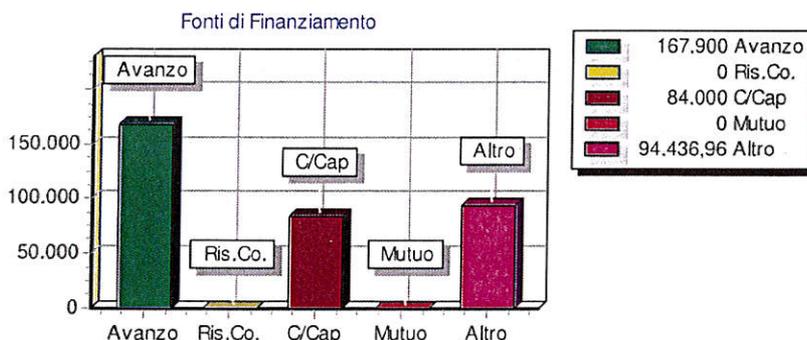
- Politiche di investimento e di indebitamento. L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento.

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI FINANZIAMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2018	Fonti di finanziamento degli investimenti				
	Avanzo	Ris. correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1 Manutenzione straordinaria castello municipale			84.000,00		91.336,96
2 Studi tecnici per adeguamento sismico scuole	12.000,00				
3 Installazione led ip	99.000,00				
4 Manutenzione straordinario ex cottolengo	56.900,00				3.100,00
Totale finanziamenti	167.900,00	0,00	84.000,00	0,00	94.436,96



POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

-Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito (..).

Commento tecnico dell'ente

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 10% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto

Informazioni e dati di bilancio

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE	Elementi rilevanti	
	Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti2016)		
Tit.1 - Tributarie	825.017,00	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	49.875,83	
Tit.3 - Extratributarie	87.457,18	
Somma	962.350,01	
Percentuale massima di esposizione delle entrate	10,00 %	
Limite teorico interessi (10% entrate)	96.235,00	96.235,00
Esposizione effettiva per interessi passivi		
Interessi su mutui pregressi (2017 e precedenti)	50.989,46	
Interessi su nuovi mutui pregressi (2018)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente	0,00	
Interessi passivi	50.989,46	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2017 e precedenti)	0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2018)	0,00	
Contributi C/interesse	0,00	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	50.989,46	50.989,46
Verifica prescrizione di legge		
Disponibilità residua al 31-12 per ulteriori interessi passivi		45.245,54
Rispetto del limite	Rispettato	

Prestazioni e servizi offerti alla collettività
Servizi a domanda individuale

Principi contabili richiamati

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività

- Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

Per i servizi pubblici a domanda individuale, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- Rapporto sulle prestazioni e servizi offerti alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività- L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2018				
Servizi	Entrate	Uscite	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero			0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici			0,00	0,00
3 Asili nido			0,00	0,00
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli			0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline			0,00	0,00
7 Giardini zoologici e botanici			0,00	0,00
8 Impianti sportivi			0,00	0,00
9 Mattatoi pubblici			0,00	0,00
10 Mense			0,00	0,00
11 Mense scolastiche			0,00	0,00
12 Mercati e fiere attrezzate			0,00	0,00
13 Pesa pubblica	4.151,54	1.996,83	2.154,71	207,91
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e			0,00	0,00
15 Spurgo pozzi neri			0,00	0,00
16 Teatri			0,00	0,00
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00	0,00
18 Spettacoli			0,00	0,00
19 Trasporti di carni macellate			0,00	0,00
20 Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00
21 Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non			0,00	0,00
22 Altri servizi			0,00	0,00
TOTALE	4.151,54	1.996,83	2.154,71	207,91 %

